

NUMERI UTILI		Pronto soccorso a domicilio	4756741	Pronto intervento ambulanza	47498
Pronto intervento	113	Ospedali		Odontoiatrico	861312
Carabinieri	4698	Policlinico	4482341	Segnalazioni animali morti	5803340/5810078
Questura centrale	4698	S. Camillo	5310666	Alcolati anonimi	5280476
Vigili del fuoco	115	S. Giovanni	5875299	Rimozione auto	6769838
Cri ambulanza	5100	Fatebenefratelli	33054038	Polizia stradale	5544
Vigili urbani	67691	S. Filippo Neri	3306207	Radio taxi	3570-4994-3875-4984-88177
Soccorso stradale	116	S. Pietro	36550168	Coop auto	
Sangue	4956375-7575893	S. Eugenio	5904	Publici	7594568
Centro antitubercolosi	3054343	Nuovo Reg. Margherita	5844	Tassistica	865264
(notte)	4957972	S. Giacomo	67261	S. Giovanni	7853449
Guardia medica	475674-1-2-3-4	S. Spirito	650901	La Vittoria	7594842
Pronto soccorso cardiologico	830921 (Villa Mafalda) 530972	Centri veterinari		Era Nuova	7591535
Aids		Gregorio VII	6221886	Sanno	7550856
da lunedì a venerdì 8554270		Trastevere	5956650	Roma	6541846
Aied: adolescenti	860661	Appio	7182718		
Per cardiopatici	8320649				
Telefono rosa	6791453				

Succede a ROMA

Una guida per scoprire la città di giorno e di notte

ISERVIZI		Acrolal	5921462	GIORNALI DI NOTTE	
Acqua	575171	Uff. Utenti Atac	46954444	Colonna: piazza Colonna, via S. Maria in via (galleria Colonna)	
Acce: Recl. luce	575161	S.A.F.E.R. (autolinee)	490510	Esquilino: viale Manzoni (cinema Royal); viale Manzoni (S. Croce in Gerusalemme); via di Porta Maggiore	
Enel	3212200	Marozzi (autolinee)	460331	Flaminio: corso Francia; via Flaminia Nuova (fronte Vigna Stelluti)	
Gas pronto intervento	5107	Pony express	3309	Ludovisi: via Vittorio Veneto (Hotel Excelsior e Porta Pinciana)	
Nettezza urbana	5403333	City cross	861652/8440890	Paroli: piazza Ungheria	
Sip servizio guasti	182	Avis (autonoleggio)	47011	Trevi: via del Tritone	
Servizio borsa	6705	Bicicologgio	6543394		
Comune di Roma	67101	Collialti (bici)	6541084		
Provincia di Roma	67661	Servizio emergenza radio	337809 Canale 9 CB		
Regione Lazio	54571	Psicologia: consulenza telefonica	389434		
Archi (baby sitter)	316449				
Pronto te ascolto (tossicodipendenza, alcolismo)	6284639				
Aied	860661				
Orbis (prevendita biglietti concerti)	4746954444				



Villa in musica con la «Nona» di Franco Mannino

ROSSELLA BATTISTI

Estate musicale al fresco anche con la seconda edizione di «Villa Pamphili Musica», che dal 27 giugno al 25 luglio terrà otto concerti di fronte alla Palazzina Corsini. Il cartellone mescola adeguatamente grandi nomi e giovani artisti e la scelta del repertorio cerca di proporre qualche chicca da privilegiare nella messe di spettacoli che si affollano a luglio. Di sicuro richiamo è la serata del 27 giugno con un concerto dell'Orchestra sinfonica della Rai diretta da Franco Mannino. Il compositore presenterà in «prima mondiale» la «Nona» sinfonica, penultimo lavoro della sua prolifica produzione, già arrivata a quota op. 410. Nello stesso concerto Mannino dirigerà la «Quinta» di Beethoven e la trillante «Rapsodia sopra un tema di Paganini» di Rachmaninov con Lilla Zilberstein al pianoforte. Appena venisienne, la sovietica è già più di una promessa stella: ha alle spalle la vittoria di premi prestigiosi come il «Glenn Gould» di Toronto e il «Busoni» (ultima volta che questo premio è stato aggiudicato ad una donna risale a quindici anni fa) e la vincitrice fu nientemeno che Martha Argerich.

Ripiega sull'intimismo il secondo appuntamento della rassegna con Giuseppe Scotese. Pianista ben noto in area romana, Scotese ha il pregio di offrire programmi ricercati con un occhio alla tradizione meno eseguita e una grande attenzione verso il contemporaneo. Il 6 luglio presenta un Liszt ai suoi ultimi bagliori di romanticismo e brani di Bartok. Tutta giovane è la serata del 10 luglio con nomi emergenti. Luca Schieppati, pianista, esegue un primo tempo «tradizionale» con Liszt e Chopin, mentre il duo Paolo Ravaglia (clarinetto) e Monica Lenzo (piano) permette qualche volo più ardito con una sonata di Beethoven e un assaggio di Gerak Finzi, compositore inglese non ancora noto in Italia. Da non mancare il 13 luglio il brillante quintetto di ottoni di David Short in un ventaglio estroso di musiche tra il colto e il jazz, da Korsakov a Gerakwin e da Scott Joplin a Erroll Garner. Appetibile e curiosa per formazione (viola, violino, violoncello e chitarra) la «Paganiniana» in omaggio al musicista genovese che alcuni famosi solisti eseguono il 15 luglio (Ricci, Vismara, Signorini e Cardì).

Dopo molti anni di assenza torna sui palchi italiani il violinista francese Jean Pierre Waller, accompagnato dal raffinato pianismo di Oliver Gardon in un programma melodico da Beethoven (la «Primavera» di Franck (19 luglio). Infine, dopo il recital pianistico di Cecilia De Dominicis (20 luglio), Villa Pamphili concede il pubblico con un concerto di gran richiamo (25 luglio) che ha per interprete Severino Gazzelloni. Il celebre flautista esegue una prima parte «classica» con Vivaldi e Mozart, concedendosi una «autocelebrazione» nel secondo tempo con musiche di Nino Rota appositamente trascritte dal compositore per Gazzelloni. Biglietti a 10 e 20 mila, inizio dei concerti ore 21.

Domani sera al Teatro dell'Opera il premio «Fontane di Roma»

Domani sera alle 21 al Teatro dell'Opera verranno consegnati i premi della 12ª edizione internazionale «Fontane di Roma». Il presidente della Repubblica Francesco Cossiga ha fatto pervenire al Centro «La sponda» espressioni di sincero apprezzamento per le finalità artistiche e culturali perseguite con il Premio.

Tra querce e ulivi a suonare il vento e gli elettronici

STEFANO POLACCHI

Sughereti, allora, querce, ulivi d'argento, papaveri e, in sottofondo, un filo di musica come da un altro mondo, una melodia orientale, suoni elettronici che lentamente avvolgono chi varca la cancellata e che si confondono con il cielo, che sembrano far viaggiare le nuvole e far vibrare le foglie. Non è un paradiso, ma ci si avvicina. È una cascina delle favole, la reggia-dimora di Johannes Dimpflmeier, inventore di aggeggi e note elettroniche, poeta di chip e bit, nella splendida campagna premaremmana di Tuscania, tra Viterbo e il mare. Lì Johannes crea i suoi

Convegni, libri, e mostre per ricordare Riccardo Morandi I linguaggi dell'ingegnere

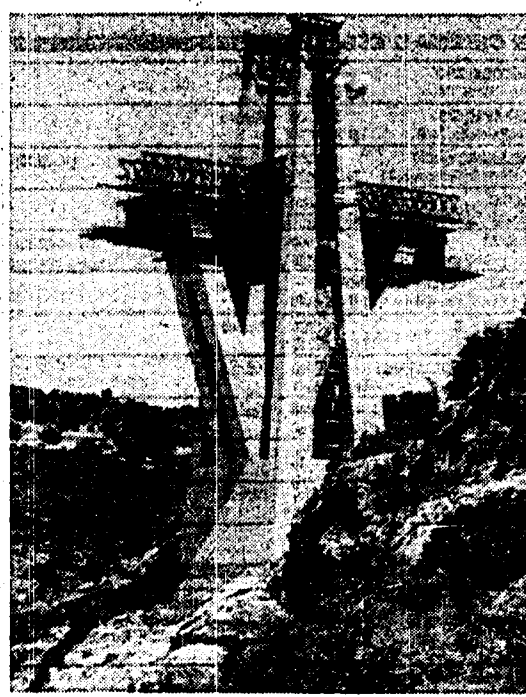
RENATO PALLAVICINI

Roma ricorda in questi giorni uno dei suoi figli più illustri. Parliamo di Riccardo Morandi, ingegnere, scomparso il giorno di Natale del 1989, all'età di 87 anni. E lo ricorda con una serie di manifestazioni culturalmente significative, quanto, per fortuna, sgombrare di retorica celebrativa: un convegno, svoltosi qualche giorno fa, la proiezione di un documentario sulla vita e le opere di questo grande artista del cemento armato, realizzato da Leandro Castellani, una mostra fotografica (nel chiostro di San Pietro in Vincoli), ed un voluminoso libro-catalogo a cura di Giuseppe Imbesi, Maurizio Morandi e Francesco Moschini (Gangemi Editore, lire 70.000). Diverse occasioni, promosse dalla Facoltà di ingegneria e dalla Facoltà con la collaborazione dell'Accademia di San Luca, per ribadire l'importanza, il valore e l'originalità di Morandi nel panorama dell'architettura e dell'ingegneria contemporanea.

Architettura e ingegneria, arte e tecnica, forma e funzione: tutti i binomi (ma anche le

«opposizioni») che il moderno status progettuale ha introdotto, Riccardo Morandi li ha riuniti in sé. Non nel senso di aver pacificato conflitti disciplinari e metodologici che tutt'ora permangono, quanto piuttosto nell'averli tenacemente praticati. Le sue opere, in questo senso, sono fatte di forme e funzioni, espongono linee, volumi e membrature, strutture. La sintesi, insomma, non dissimula i due «termini» del conflitto, ma li fa parlare in piena autonomia, legittimandone i linguaggi all'interno di una classica arte del costruire.

Tecnico raffinato, esperto di calcolo e straordinario innovatore, Riccardo Morandi, dalle prime, ma già significative esperienze post laurea negli anni Trenta, arriva alla maturità nel Quaranta. Ma è nel dopoguerra che riesce ad esprimere compiutamente le sue qualità, favorito anche dalle necessità della ricostruzione e dal nascente sistema di comunicazioni stradali. È infatti nei ponti e nei viadotti che mette a frutto la tecnica del cemento armato prima, e del cemento



Sconcertante cabaret con canzoni e parodie

MARCO CAPORALI

Cesare Pasqualeto, Monica Zuccon e Salvatore Esposito in «Cabaret Café», sopra il ponte sul Wadi el Kuff/Cirenaica (1965-71); a sinistra tre membri del «David Short Ensemble».

La compagnia «Café Sconcerto» celebra il suo primo compleanno. Per festeggiare l'evento, Salvatore Esposito (nelle vesti di fine diciatore) inaugura lo spettacolo all'«Orologio» (in scena fino al 30) bevendo spumante e suggerendo al pubblico di fare altrettanto. Quando poi un'ardita signora accetta l'invito, il presentatore reagisce con tono di canzonatura («te pareva») più antipatico che spiritoso: se si offre si offre, senza tanti sberleffi. Più simpatico è quel che segue, con canzoni, monologhi e duetti in stile Café concerto e Varietà, eseguiti con brio da Esposito e dalla

bell'e audace (un po' pazzarella) Monica Zuccon. Né bisogna dimenticare il pianista Cesare Pasqualeto, bravo con i tasti e bizzarro al punto giusto nella mimica facciale (un po' keatoniana e comunque da cinema muto), in funzione di commento agli sketches, consumati tra due tavolini con siparietto retrò.

La cifra del trio è la parodia, in cui la Zuccon si trova a proprio agio specie nel pezzo su «New York New York», caricatura di Liza Minnelli alle prese con gli occhiali che non trova, col seggiolino su cui poggiare il piede, con la spaccata che la lascia dolante; fino a saltare in braccio a uno spettatore. Altre volte è l'esserazione degli stili di Café Chantant, sia nel modo di cantare che nel rapporto col pubblico, con le gonne sollevate parossistamente e gli ammicchi oltremisura, ad assicurare il divertimento, non sempre tenuto ad alta temperatura, un po' per la frammentarietà dell'insieme e un po' per qualche prolassità nei singoli numeri (ma parecchi spettatori, alla Prima di martedì, si sganciarono dalle risate a ritmo continuo, quasi fossero una claque).

A «quella cosa federata in rosa», intonata dalla pudica-sironiata Zuccon, esecutrice brillante di «Brigida», di «Caro bebè» e d'altri pezzi di repertorio, fanno riscontro gli altrettanto consueti episodi del «stagnone», della storia di Francesco Cioria, della «nata a il Cairo e assai carina», eseguiti da Esposito con buona vena petroliniana. Vanno infine ricordati, agli amanti del Varietà rivisitato, i duetti a base di doppi sensi tra il malato immaginario e la farmacista, o tra il giovane e la brunetta che si mettono a flirtare.

Festival jazz: i luoghi di prevendita

L'attesissimo Festival jazz, giunto alla sua 15ª edizione, quest'anno si svolge presso lo stadio del tennis al Foro Italico. Lo spazio del Jazz-land-club, adiacente allo stadio e riservato ai piccoli concerti, si apre la sera dell'8 luglio con il «James Moody quartet».

La serata ufficiale d'inaugurazione è però quella di martedì 9 luglio con uno straordinario concerto che vede insieme Dizzy Gillespie, uno dei padri del jazz moderno e la grande vocalist nera Miriam Makeba. Il concerto del brasiliano Caetano Veloso è stato invece spostato all'11. La rassegna si conclude con i concerti di Omette Coleman e del gruppo «Prime time» (17 luglio) e il «Manhattan Transfer» (il 18). Poi il concerto del 23 luglio allo stadio Olimpico con Miles Davis e Pat Metheny.

I punti di prevendita dei biglietti per i vari concerti sono nei seguenti posti: Orbis (in piazza dell'Esquilino 37), «Abc» (via dei Corazzieri 13), Miss Mac Viaggi (via Nomentana 48), Eldo (viale Furio Camillo 56, via del Corso 263, Cinecittà Due e la Empollana 83, Tivoli), Armonia (sottopassaggio della stazione Termini), Studio House (via Europa 134), Paper shop (via Faa di Bruno 58), Babilonia (via del Corso 185), Manager (via Poggio Ameno 100), Incognita (via Castel Porziano 434), Capuani (piazza Istra 1), Dixto (via Alberto Ascari 235), Pop 73 (via Guido De Ruggiero 60/66).

Inizia oggi «Cavalli Castelli» e... Land Rover

ARIANNA GASPARINI

L'ippica si sposa con l'automobilismo. Il matrimonio si celebrerà a «Cavalli e Castelli» che anche quest'anno si disputa al «Comunale» di Frascati da oggi a domenica. La seconda edizione del Concorso internazionale di Salto ad ostacoli si arricchisce di una spettacolare gara mista cavallo-Land Rover in programma nella giornata di chiusura. La prova consiste in un «percorso di caccia» e una ginnica automobilistica: vincerà il cavaliere-pilota che totalizzerà i migliori risultati nelle due prove.

A Frascati si affronteranno i cavalieri di sette nazioni: Italia, Germania, Svizzera, Francia, Argentina, Brasile, Belgio. Il compito di difendere i nostri colori sarà affidato, tra gli altri, a due veri beniamini del pubblico: Filippo Moysesson, in sella all'amatissimo stallone grigio Dugano, e Duccio Baralucci, grande escluso da Piazza di Siena, che con il suo Quick Du Garon torna a Frascati ad inseguire sogni di gloria mai riposti nel cassetto. Le difficoltà agonistiche saranno ancora una volta costituite dai percorsi allestiti da Marcello Mastronardi, chef de piste che da tempo immemorabile firma i tracciati di Piazza di Siena. E, c'è da scommetterci, la lotta sarà veramente... all'ultimo salto.

Numerose le novità che contraddistinguono questa seconda edizione. Il comitato organizzatore ha, infatti, provveduto a «smussare» tutti gli angoli che lo scorso anno avevano ostacolato il pieno successo della manifestazione. Ricorderemo ad esempio il prezzo del biglietto, ritenuto troppo esoso e l'infelice scelta, che determinò poi il ritiro di alcuni cavalieri stranieri dalle gare, del luogo di scuderizzazione dei cavalli che, a causa della totale mancanza di ombra, causò ad alcuni esemplari dei pericolosi colpi di calore.

Quest'anno il pubblico potrà scegliere se assistere allo «spettacolo» dalle accessibilissime tribune non numerate (10.000 lire) o concedersi l'«ebbrezza» di una serata nella tribuna «vip» (25.000 lire). A far da cornice ad un pacchetto così ben confezionato non poteva mancare il lato «mondano», assicurato dalle sfilate di moda che interverranno nelle gare. Il sapore teatrale di «Cavalli e Castelli» sarà sottolineato dall'orario di inizio del concorso previsto per le ore 20.

NEL PARTITO FEDERAZIONE ROMANA

Sez. Albano: ore 18.30 assemblea su: «Dopo il Referendum... si alle riforme» con Faloni.
Sez. La Rustica: ore 18.30 assemblea su Referendum e Unioni Circostrizionali con Civita.
Federazione romana Pds: c/o Villa Fassini ore 17.30 assemblea su «Vertenza Contro» con Rosati.
Avviso: Oggi alle ore 18, in Federazione (Via G. Donati, 174) riunione straordinaria dei tesoriere delle sezioni (presenza obbligatoria) Odg: «Lancio campagna sottoscrizione e consegna carte - situazione finanziaria della federazione - comunicazioni urgenti per tutte le sezioni che hanno un contratto di locazione con lo Iccp».
Avviso: La sezione Ripa Grande ha raggiunto il 100% dell'obiettivo del tesoreramento.
COMITATO REGIONALE
Unione regionale: Alle ore 10 c/o Villa Fassini riunione dei responsabili organizzazione e di stampa e propaganda delle federazioni Lazio (Degni, Giraldi).
Area comunista Pds Lazio avviso: la riunione convocata per venerdì 21 è sospesa causa concomitanza convocazione Nazionale dell'area.
Alle 15.30 c/o Villa Fassini riunione donne su statuti comunali (Sesa Amici, A.R. Cavallo).
Alle ore 15 c/o Villa Fassini riunione su piano Accir relazione Rosati, conclusione Mazzocchi.
Federazione Castellini: Pomezia ore 18 Cd; Marino 17.30 Cd.
Federazione Civitavecchia: Canale ore 21 Cd (Dusmet).
Federazione Frosinone: Ferone ore 20.30 Cd (Di Cosimo).
Federazione Rieti: In Federazione ore 17 Gruppo di lavoro sulle tossicodipendenze (Renzi); Sezione Rieti centro ore 18 Cd (Tigli).

PICCOLA CRONACA

Latte. È morta Sofia Manceri, mamma del compagno Rodolfo Pilioli, ad Rodolfo e alla sua famiglia giungano le più sentite condoglianze dei colleghi tutti e dell'Unità. I funerali si svolgeranno oggi, alle ore 15, nella chiesa S. Leonardo Ludovico, a viale Marconi.
Latte. È morta la compagna Maria Foschi, Gabriele, Rossella, le compagne ed i compagni della sezione Tor Pignattara, della Federazione e dell'Unità si stringono con affetto attorno a Clemente, Danilo e Tiziana Scioni. I funerali si svolgeranno oggi, alle ore 11, presso la chiesa di S. Barnaba.
Notizia. A Santa Marinella la squadra femminile di basket è stata promossa in serie «C». Militava nel campionato «promozionale» da due stagioni e già l'anno scorso aveva «sfiorato» la serie superiore nazionale. Quest'anno ha terminato imbattuta il campionato conquistando così la «C». Un augurio a tutta la squadra e ai suoi dirigenti.

Miracolosamente

C'è qualcosa di incomprensibile nella nostra vita quotidiana: miracoli che partono dalla realtà e arrivano al surrealismo passando per strane figure di uomini e di fantasmi. Qualcosa che non sembra vero ma che pure ha una propria strana logica. È questo il tema di una nuova serie di:

RACCONTI

che pubblichiamo ogni domenica sulla pagina del «Succede a Roma». Inviateli i vostri testi (non più lunghi di 70 righe scritte a macchina), alla: Cronaca de l'Unità, via del Taurini, 19 - 00185 Roma